

Principali innovazioni introdotte dal decreto-legge 13/05/2011, n. 70

**Art. 38, comma 1 (requisiti di ordine generale)
(si veda anche AVCP determinazione 12 gennaio 2010, n. 1)**

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 1965; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; *[il socio]* **i soci** o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico **o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci**, se si tratta di altro tipo di società;

Art. 38, comma 1 (requisiti di ordine generale)

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; *[del socio]* **dei soci** o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico **o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci**, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. *(segue)*

Art. 38, comma 1 (requisiti di ordine generale)

(seguito)

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica *[nel triennio]* **nell'anno** antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri *[di aver adottato atti o misure di completa dissociazione]* **che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione** della condotta penalmente sanzionata; *[resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del c.c.p.]* **l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;**

Art. 38, comma 2, periodi primo e secondo (condanne penali)

Ai fini della lettera c) il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; non è tenuto a indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto o in caso di revoca della condanna.

Riabilitazione, estinzione del reato e revoca della condanna solo con provvedimento dell'Autorità giudiziaria

Art. 38, comma 1 (requisiti di ordine generale)

- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della n. 55 del 1990; **l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;**
- e) che hanno commesso *[gravi infrazioni debitamente accertate]* **violazioni gravi, definitivamente accertate**, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, *[risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio];*

Art. 38, comma 2, terzo periodo (sicurezza e lavoro)

Ai fini della lettera e) si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'art. 14, comma 1, del d.lgs. n. 81 del 2008, fermo restando per il settore edile, l'art. 27, comma 1-bis, del d.lgs. n. 81 del 2008.

***Provvedimenti repressivi
degli organi di vigilanza***

***Punti a scalare fino
alla sospensione***

Art. 38, comma 1 (requisiti di ordine generale)

g) che hanno commesso violazioni **gravi**, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

Art. 38, comma 2, quarto periodo (imposte e tasse)

Ai fini della lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. n. 602 del 1973.

*Euro 10.000 variabili con d.m, economia
(si tratta dell'importo per la verifica in Equitalia nei
pagamenti da parte delle pp.aa.)*

Art. 38, comma 1 (requisiti di ordine generale)

- h) *[che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle gare e per l'affidamento di subappalti, risultanti dall'Osservatorio;]* **che abbia reso false dichiarazioni o falsa documentazione, con dolo o colpa grave, sul possesso dei requisiti di cui al presente comma, o in ordine alle altre informazioni che, in base alla legge o al regolamento, possono essere chieste dalla stazione appaltante o che non abbia fornito dette informazioni;**
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi ... *(immutata)*

Art. 38, comma 2, quinto periodo (imposte e tasse)

Ai fini della lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC.

Art. 38, comma 1 (requisiti di ordine generale)

- l) *[che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68 del 1999, salvo il disposto del comma 2]; **che non sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68 del 1999;***
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. n. 223 del 2006, convertito dalla legge n. 248 del 2006; *(norma abrogata, ora il riferimento è all'art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008)*

Parziale sovrapposizione con la lettera e)

Art. 38, comma 1 (requisiti di ordine generale)

m-bis) *[nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico]*; **nei cui confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico ... per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;**

Art. 40, comma 9-quater

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, ai fini della qualificazione, le SOA ne danno segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave ... dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell' esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera m-bis), per un periodo di 1 anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Art. 38, comma 1 (requisiti di ordine generale)

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, *[anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste,]* pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 c.p.](#) aggravati ai sensi dell'[art. 7 del decreto-legge n. 152 del 1991](#), convertito dalla legge n. 203 del 1991, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[art. 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato *[nei tre anni antecedenti]* **nell'anno antecedente** alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità che cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

Art. 38, comma 1, lettera m-ter

articolo 317 codice penale

Concussione

articolo 629 codice penale

Estorsione

aggravante art. 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991

Agevolazione attività di associazioni mafiose

art. 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981

Esclusione della responsabilità per chi ha commesso il fatto ... in stato di necessità o di legittima difesa.



Art. 38, comma 2, ultimi due periodi (controllo reciproco)

Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;**
- b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente;**
- c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente.**

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Art. 46, comma 1-bis (tassatività cause di esclusione)

1. ... *(completamenti e chiarimenti - immutato)*

1-bis. La stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal presente codice e dal regolamento, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte; **i bandi e le lettere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione. Dette prescrizioni sono comunque nulle.**

Art. 48, comma 2-bis e 2-ter (banca dati)

1. ... 1-bis ... 2 (*comprova requisiti - immutati*)

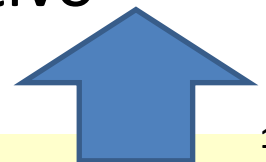
2-bis. I soggetti competenti provvedono, secondo le modalità indicate dall'Autorità, ad inserire nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'[art. 62-bis del d.lgs. n. 82, del 2005](#) la documentazione comprovante il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari richiesta ai sensi dei commi 1 e 2 del presente articolo.

2-ter. Le stazioni appaltanti verificano il possesso dei requisiti di cui al comma 2-bis presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, ove la relativa documentazione sia disponibile.

d.lgs. n. 82 del 2005 (Codice dell'amministr. digitale)

Art. 62-bis. Banca dati nazionale dei contratti pubblici

1. Per favorire la riduzione degli oneri amministrativi derivanti dagli obblighi informativi ed assicurare l'efficacia, la trasparenza e il controllo in tempo reale dell'azione amministrativa per l'allocazione della spesa pubblica in lavori, servizi e forniture, anche al fine del rispetto della legalità e del corretto agire della pubblica amministrazione e prevenire fenomeni di corruzione, si utilizza la "Banca dati nazionale dei contratti pubblici" (BDNCP) istituita, presso l'AVCP, della quale fanno parte i dati previsti dall'articolo 7 del d.lgs. n. 163 del 2006, e disciplinata, ai sensi del medesimo decreto legislativo, dal relativo regolamento attuativo.



Art. 56, comma 1, lettera a)

(procedura negoziata previa bando)

Gara deserta per offerte tutte irregolari o inammissibili in relazione ai requisiti degli offerenti e delle offerte ...

Art. 57, comma 2, lettera a)

(procedura negoziata senza bando)

Gara deserta perché non è stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, o nessuna candidatura in relazione ai requisiti degli offerenti e delle offerte ...

In ambedue gli articoli è stata soppressa la limitazione che ammetteva la procedura negoziata solo ai lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro

Art. 64 (Bando di gara)

1 ... 2 ... 3 ... 4 ... *(contenuto dei bandi - immutati)*

4-bis. I bandi sono predisposti dalle stazioni appaltanti sulla base di modelli (bandi-tipo) approvati dall'Autorità, previo parere del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sentite le categorie professionali interessate, con l'indicazione delle cause tassative di esclusione di cui all'articolo 46, comma 1-bis. Le stazioni appaltanti nella delibera a contrarre motivano espressamente in ordine alle deroghe al bando-tipo.

Art. 74 (Forma e contenuto delle offerte)

1 ... 2 ... (immutati)

Dimenticati i lavori di importo superiore a 20.658.000 euro

2-bis. Le stazioni appaltanti richiedono, di norma, l'utilizzo di moduli di dichiarazione sostitutiva dei requisiti di partecipazione di ordine generale e, per i contratti relativi a servizi e forniture o per i contratti relativi a lavori di importo pari o inferiore a 150.000 euro, dei requisiti di partecipazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi. I moduli sono predisposti dalle stazioni appaltanti sulla base dei modelli standard definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, acquisito l'avviso dell' Autorità.

Art. 122, commi 7 e 7-bis (Procedura negoziata sottosoglia)

[7. La procedura negoziata è ammessa, oltre che nei casi di cui agli artt. 56 e 57, anche per lavori di importo complessivo non superiore a centomila euro.]

[7-bis. I lavori di importo complessivo pari o superiore a 100.000 euro e inferiore a 500.000 euro possono essere affidati ... a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'art. 57, comma 6; l'invito è rivolto ad almeno 5 soggetti, se sussistono aspiranti idonei in tale numero.]

Art. 122, comma 7 (Procedura negoziata sottosoglia)

7. I lavori di importo complessivo < 1.000.000 di euro possono essere affidati ..., a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'art. 57, comma 6; l'invito è rivolto, per lavori di importo => a 500.000 euro, ad almeno 10 soggetti e, per lavori di importo < a 500.000 euro, ad almeno 5 soggetti se sussistono aspiranti idonei in tali numeri. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento ... contiene l'indicazione dei soggetti invitati ed è trasmesso per la pubblicazione entro 10 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva ...

***= > 500.000 euro: GURI
Sito web stazione appaltante
Sito web Osservatorio***

***< 500.000 euro:
Sito web stazione appaltante
Sito web Osservatorio***

Art. 122, comma 9 - LAVORI

(Esclusione automatica offerte anomale)

9. Per lavori d'importo \leq a 1.000.000 di euro, quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, la stazione appaltante può prevedere nel bando l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 86 ... Comunque la facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a 10 ...

Art. 253, comma 20-bis

20-bis. Le stazioni appaltanti possono applicare fino al 31 dicembre 2013 le disposizioni di cui all'articolo 122, comma 9 ... per i contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 28.

4.845.000 euro

Art. 124, comma 8 - SERVIZI E FORNITURE (Esclusione automatica offerte anomale)

8. Per servizi e forniture d'importo \leq a 100.000 euro, quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, la stazione appaltante può prevedere nel bando l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 86; ... Comunque la facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a 10 ...

Art. 253, comma 20-bis

20-bis. Le stazioni appaltanti possono applicare fino al 31 dicembre 2013 le disposizioni di cui all'art. ... 124, comma 8, per i contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 28.

193.000 euro

Art. 132, comma 3 - LAVORI – Varianti in corso d'opera

3. *(primo periodo: varianti non varianti – immutato)* .

Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempreché non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.

L'importo in aumento ... non può superare il 5 per cento dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera **al netto del 50% dei ribassi d'asta conseguiti.**

Art. 133, commi 4 e 5 - LAVORI – Revisione

4. ... qualora il prezzo di singoli materiali da costruzione, ... subisca variazioni in aumento o in diminuzione, superiori al 10% rispetto al prezzo rilevato dal Ministero delle infrastrutture nell'anno di presentazione dell'offerta ... si fa luogo a compensazioni, in aumento o in diminuzione, **per la metà della percentuale** eccedente il 10% e nel limite delle risorse di cui al comma 7.
5. La compensazione è determinata applicando **la metà della percentuale** di variazione che eccede il 10% al prezzo dei singoli materiali ... impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nell'anno solare precedente ... nelle quantità accertate dal direttore dei lavori.

Art. 140, comma 1 - SUBENTRO

1. Le stazioni appaltanti *[prevedono nel bando di gara]* che, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto *[per grave inadempimento del medesimo]* **ai sensi degli articoli 135 e 136**, potranno interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

Art. 135: Risoluzione per reati accertati o decadenza SOA

Art. 136: Risoluzione per grave inadempimento o grave ritardo

Art. 204, comma 1 - Beni culturali

1. L'affidamento con procedura negoziata ..., oltre che nei casi previsti dagli artt. 56 e 57, e dall'art. 122, comma 7, è ammesso per lavori di importo complessivo [≤ 500.000 euro] \leq **1.500.000 euro**, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, e trasparenza, previa gara informale cui sono invitati almeno 15 concorrenti ... La lettera di invito è trasmessa all'Osservatorio che ne dà pubblicità sul proprio sito informatico ...; dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, l'elenco degli operatori invitati è trasmesso all'Osservatorio. **Si applica l'art. 122, comma 7, ultimo periodo.**

Pubblicazione esiti di gara

D.Lgs. n. 42 del 2004 - Art. 10 – Beni culturali

- 5. Salvo quanto disposto dagli artt. 64 e 178, non sono soggette alla disciplina del presente Titolo le cose indicate al comma 1 e al comma 3, lettere a) ed e), ... la cui esecuzione non risalga ad oltre 50 anni.*
- 5. Salvo quanto disposto dagli artt. 64 e 178, non sono soggette alla disciplina del presente Titolo le cose indicate al comma 1 ... la cui esecuzione non risalga ad oltre 50 anni, se mobili, o ad **oltre 70 anni, se immobili**, nonché le cose indicate al comma 3, lettere a) ed e), ... la cui esecuzione non risalga ad oltre 50 anni.**

D.Lgs. n. 42 del 2004 - Art. 12 – Verifica beni culturali

- 1. Le cose immobili e mobili indicate all'art. 10, comma 1, ... la cui esecuzione risalga ad oltre 50 anni, sono sottoposte alle disposizioni della presente Parte fino a quando non sia stata effettuata la verifica di cui al comma 1.*
- 2. Le cose indicate all'art. 10, comma 1, ... la cui esecuzione risalga ad oltre 50 anni, se mobili, o ad oltre 70 anni, se immobili, sono sottoposte alle disposizioni della presente Parte fino a quando non sia stata effettuata la verifica di cui al comma 2.**



Art. 240-bis - Definizione delle riserve

1. Le domande che fanno valere pretese già oggetto di riserva non possono essere proposte per importi maggiori rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse. **L'importo complessivo delle riserve non può in ogni caso essere superiore al venti per cento dell'importo contrattuale.**

1-bis. Non possono essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che, ai sensi dell'articolo 112 e del regolamento, sono stati oggetto di verifica.

Articoli 52, 53 e 54 del d.P.R. n. 207 del 2010

Art. 246-bis – Lite temeraria

- 1. Nei giudizi in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, il giudice, nel pronunciare sulle spese, condanna d'ufficio la parte soccombente al pagamento di una sanzione pecuniaria in misura non inferiore al doppio e non superiore al triplo del contributo unificato dovuto per il ricorso introduttivo del giudizio quando la decisione è fondata su ragioni manifeste od orientamenti giurisprudenziali consolidati.**

da 2 x 2.000 euro a 3 x 2.000 euro

Art. 253, commi 9-bis e 15-bis (Requisiti)

9-bis. Fino al **31 dicembre 2013**, per la dimostrazione dei requisiti ai fini del conseguimento dell'attestazione SOA si considerano gli ultimi 10 anni (in luogo di 5).

15-bis. Fino al **31 dicembre 2013**, in relazione alle procedure di affidamento dei servizi tecnici, per la dimostrazione dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria, il periodo di attività documentabile è quello relativo ai migliori 3 anni degli ultimi 5 o ai migliori 5 anni degli ultimi 10.

Art. 263 d.P.R. n. 207 del 2010:

Fatturato in servizi – Lavori progettati –

Lavori per servizi di punta – Personale tecnico

Art. 357, commi 16 e 22 del d.P.R. n. 207 del 2010

16. Fino all' **8 giugno 2012**, per la qualificazione nelle gare di lavori il riferimento è al d.P.R. n. 34 del 2000 (articoli 3, 28 e allegato A).

Dopo tale data si farà riferimento al d.P.R. n. 207 del 2010, articoli 61, 90 e allegato A

22. Fino all' **8 giugno 2012**, le lavorazioni di cui all'articolo 37, comma 11, sono quelle individuate all'articolo 72, comma 4, del d.P.R. n. 554 del 1999.

Dopo tale data si farà riferimento all'elenco di cui all'art. 107, comma 2, d.P.R. n. 207 del 2010

Art. 16 del d.P.R. n. 380 del 2001 (OO.UU.)

2-bis. Nell'ambito degli strumenti attuativi e degli atti equivalenti comunque denominati, l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria di cui al comma 7, funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica del territorio, è a carico del titolare del permesso di costruire e non trova applicazione l'art. 122, comma 8, del d.lgs. n. 163 del 2006.

Art. 122, comma 8, d.lgs. n. 163 del 2006

8. Per l'affidamento dei lavori pubblici di cui all'art. 32, comma 1, lettera g), (lottizzanti) si applica la procedura prevista dall'art. 57, comma 6; l'invito è rivolto ad almeno 5 soggetti ...

Trattamento delle opere di urbanizzazione nei piani attuativi di iniziativa privata

	< 4.845.000	=> 4.845.000
<i>Primarie</i>	Esecuzione libera da parte del privato	Gara pubblica
<i>Secondarie</i>	Procedura negoziata con => 5 inviti	Gara pubblica

Limitatamente alla fase di scelta del contraente
Fase di esecuzione non regolamentata
Obbligo di collaudo

**sommario**